

COMUNE DI CASTELLANETA
CONTO DEL BILANCIO ESERCIZIO 2016

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		Gestione		
		Residui	Competenza	Totale
Fondo cassa al 1° Gennaio				1.215.371,66
Riscossioni	(+)	7.876.438,06	46.593.712,98	54.470.151,04
Pagamenti	(-)	9.452.587,30	42.501.909,81	51.954.497,11
Saldo di cassa al 31 Dicembre	(=)			3.731.025,59
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 Dicembre	(-)			0,00
Fondo di cassa al 31 Dicembre	(=)			3.731.025,59
Residui attivi	(+)	18.793.797,71	13.649.695,33	32.443.493,04
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
Residui passivi	(-)	7.394.702,62	17.532.796,88	24.927.499,50
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti (1)	(-)			0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale (1)	(-)			157.141,86
Risultato di Amministrazione al 31 Dicembre 2016 (A) (2)	(=)			11.089.877,27

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016	
Parte accantonata (3)	
- Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2016 (4)	9.071.240,77
- Accantonamento residui perenti al 31.12.2016 (solo per le regioni) (5)	0,00
- Fondo ammortamento di beni patrimoniali al 31.12.2016	0,00
Totale parte accantonata (B)	9.071.240,77
Parte vincolata	
- Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	1.197.908,77
- Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
- Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	853.652,12
- Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	1.371.472,01
- Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	3.423.032,90
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	578.365,31
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-1.982.761,71
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (6)	

- 1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).
- 2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.
- 3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.
- 4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)
- 5) Solo per le regioni indicare l'importo dell'accantonamento per residui perenti al 31 dicembre 2016.
- 6) In caso di risultato negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria e iscrivono nel passivo del bilancio di previsione 2017 l'importo di cui alla lettera E, distinguendo le due componenti del disavanzo. A decorrere dal 2016 si fa riferimento all'ammontare del debito autorizzato alla data del 31 dicembre 2015.